



NEWSLETTER n. 12/2018



del CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI BERGAMO

a cura di Paolo Monari e Carlo Dolci

30 marzo 2018

B U O N A P A S Q U A

Le 'Brevi dal Palazzo'

(Maggiori informazioni potranno essere acquisite sui siti dell'Ordine - www.avvocatibergamo.it
del CNF www.consiglionazionaleforense.it - della Cassa di Previdenza - www.cassaforense.it)

Assemblea ordinaria degli iscritti

Il Presidente Ermanno Baldassarre ha convocato l'assemblea degli iscritti per il **6 aprile 2018 alle ore 15.30 presso l'Auditorium del Sant'Alessandro** in Bergamo, via Garibaldi n. 3/h per discutere e deliberare sul seguente odg:

- 1) Relazione annuale del Presidente
- 2) Relazione del Tesoriere
- 3) Relazione del Revisore dei Conti
- 4) Relazione del delegato alla Cassa Forense
- 5) Esame ed approvazione del conto consuntivo relativo all'anno 2017
- 6) Esame ed approvazione del bilancio preventivo relativo all'anno 2018
- 7) Varie ed eventuali.

Sul sito del COA sono pubblicati i bilanci consuntivo 2017 e di previsione 2018, con le relazioni accompagnatorie del Tesoriere e del Revisore dei Conti.

Scuola Forense 2018

Il corso inizierà il 17 aprile e terminerà il 17 novembre 2018. Le lezioni si terranno il martedì ed il giovedì e le esercitazioni il sabato mattina.

Il costo dell'intero ciclo di lezioni - 42 sessioni e 22 esercitazioni - è di euro 600,00 oltre iva. Le iscrizioni e il pagamento dovranno essere effettuati entro il **10 aprile 2018** presso gli uffici dell'Ordine.

La regolare frequentazione del corso garantirà l'acquisizione di n. 20 crediti formativi.

Il calendario completo delle lezioni sarà consultabile sul sito dell'Ordine da martedì 3 aprile.

Quote iscrizione all'albo 2018

Il termine per il pagamento della quota di iscrizione è **prorogato**, solo per quest'anno, **al 30 aprile**. Il pagamento deve essere effettuato utilizzando il MAV in corso di spedizione e che, peraltro, porta la data del 31 marzo.

Le quote per il 2018 sono state così determinate:

Avvocato Cassazionista € 300; Avvocato € 235; Avvocato iscritto da meno di tre anni e di età inferiore ai 35 anni € 180; Praticante con patrocinio € 100; Praticante senza patrocinio € 50; Società tra avvocati € 400.

Cassa Forense

Elezione del Comitato dei Delegati di Cassa Forense

Il Presidente Nunzio Luciano ha indetto le elezioni per il quadriennio 2019-2022 del Comitato dei Delegati dal 24 settembre al 28 settembre 2018.

Le liste dei candidati devono essere depositate, a pena di irricevibilità, presso la Commissione elettorale istituita dall'Ordine, che ha sede nel capoluogo del distretto, entro le ore 12.00 del 15 maggio 2018.

Sul sito dell'Ordine saranno a breve pubblicati il Regolamento Elettorale ed il Manifesto contenenti le modalità ed i termini per la presentazione delle liste e lo svolgimento delle votazioni.

Accesso degli avvocati al Credito Agevolato

Banco BPM e Cassa Forense hanno sottoscritto un accordo per la messa a disposizione di un Plafond di euro 100.000.000, che consente a tutti gli iscritti alla Cassa di accedere al Credito Agevolato. Avvalendosi del sostegno del Fondo di Garanzia per le PMI (Legge 662/96), il Banco intende sostenere le attività dei professionisti che da oggi possono richiedere finanziamenti all'insegna della semplicità di accesso (v. www.cassaforense.it).

Deontologia

L'avvocato non è un mero portavoce del cliente

"In considerazione della sua funzione (artt. 1, co. 2, L. n. 247/2012 e 9, co. 1, cdf), l'avvocato non può ridursi al ruolo di mero *nuncius* del cliente, di cui infatti deve filtrare richieste e desiderata (art. 23, co. 4 e 5, ncdf), allineandoli -ove divergenti- ai canoni imposti dal corretto agire professionale, tra cui quello previsto nell'art. 65 ncdf (già art. 48 cdf), per il quale l'intimazione di una qualsiasi azione o iniziativa non è più lecita e si trasforma in minaccia, in quanto tale sanzionabile disciplinarmente, quando l'avvocato prospetti di avviare azioni o di prendere iniziative sproporzionate ed eccessive (Nel caso di specie, il professionista invitava il collega di controparte a transigere sul proprio compenso, riducendo le sue pretese economiche azionate in via monitoria, giacché altrimenti avrebbe presentato non meglio precisati esposti alla Procura della Repubblica, alla Agenzia delle Entrate, alla Guardia di Finanza, al Ministero dell'Economia e all'Ordine degli Avvocati. Sottoposto a procedimento disciplinare e quindi sanzionato dal Consiglio territoriale, il professionista proponeva impugnazione, sostenendo a propria discolpa che avrebbe agito quale "semplice ambasciatore" del cliente. In applicazione del principio di cui in massima, il CNF ha rigettato il ricorso)."

CNF (pres. f.f. Picchioni, rel. Baffa), sentenza del 22/12/2017, n. 221